

SPETT.LE ENTE

Oggetto: Monitoraggio degli adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione.

In relazione agli obblighi derivanti dalla L. 190 del 2012 e dei conseguenti provvedimenti attuativi fra i quali l'Intesa di cui alla Conferenza Unificata Governo, Regioni ed EE.LL. per l'attuazione dell'articolo 1 commi 60 e 61 della suddetta legge 190/2012 del 24 luglio 2013, il Piano Nazionale Anticorruzione adottato con delibera del 11 settembre 2013, il Protocollo d'Intesa tra Ministero degli Interni e Autorità Nazionale Anticorruzione del 15 luglio 2014, nonché la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n° 8 del 17 giugno 2015;

considerato che, come previsto dall'articolo 1 comma 61 della legge 190 del 2012 nonché di quanto previsto dal PNA al paragrafo 1.3 e ribadito dall'articolo 1 dell'Intesa di cui alla Conferenza Unificata di cui sopra, sono soggette alle citate disposizioni " le regioni, gli enti locali, gli enti pubblici e i soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo",

considerato inoltre che, ai sensi delle Linee guida di cui alla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 8 del 17/06/2015, Banca popolare Etica non rientra nel novero dei soggetti destinatari delle suddette disposizioni non essendo soggetta al controllo di alcun ente, né pubblico né privato, e nessun ente locale o ente pubblico ha facoltà di nominare propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione, tutto ciò premesso Banca popolare Etica non è soggetta agli adempimenti derivanti da tale legge né quindi alla compilazione del questionario di cui all'allegato al Protocollo d'Intesa citato (Allegato parte II).

Purtuttavia la stessa Banca popolare Etica dichiara, in linea con i principi di trasparenza e di legalità che informano la sua azione, di aver adottato in maniera volontaria un modello organizzativo realizzato secondo i criteri del D. Lgs. 231/01 nominando un apposito Organismo di Vigilanza a suo presidio. Nel suddetto Organismo siedono i rappresentanti delle funzioni di controllo interno, il presidente del Collegio Sindacale e un membro esterno alla struttura nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione con funzioni di Presidente. Fa altresì parte del suddetto Organismo un rappresentante del Comitato Etico nominato all'interno del Comitato stesso.

A presidio dei requisiti di trasparenza operano inoltre, tra le altre, le funzioni interne di Compliance e Antiriciclaggio che riferiscono in autonomia al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale.

Cordiali Saluti

Padova, 23/02/2016

Banca Popolare Etica